

SINTESI DEL  
RAPPORTO DI  
SOSTENIBILITÀ  
2018



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Circa 200 multinazionali statunitensi, tra cui Amazon, General Motors, JP Morgan e altri colossi, hanno recentemente condiviso una nuova filosofia aziendale, secondo cui l'unico modo per avere successo a lungo termine è creare valore e dividerlo con tutti gli stakeholder. La competitività di un'azienda è strettamente legata a "buoni posti di lavoro, un'economia forte e sostenibile, innovazione, un ambiente sano e opportunità economiche per tutti".

Ebbene, aver letto il nostro slogan all'interno di questa sorta di "magna carta", scritta dalle aziende più importanti del mondo, ha confermato la bontà della strategia Colacem. "Forte e Sostenibile". Cosa si intende realmente per sostenibilità? Perché esistono visioni del mondo e dello sviluppo addirittura contrapposte tra chi si dichiara sostenibile?

La sostenibilità economica sociale e ambientale è un tema complesso e non può essere ridotto a sola retorica senza contatto con la realtà. Soprattutto non può essere intrisa di pregiudizi irrazionali e superficialità.

Per noi la sostenibilità è soluzione possibile di problemi, partendo dalle competenze e dallo sviluppo tecnologico, cercando e individuando un equilibrio necessario tra esigenze umane e rispetto della natura. Per questo continuiamo ad investire avendo come obiettivo stabilimenti sempre più a basso impatto ambientale ed estremamente efficienti. Favoriamo l'implementazione delle buone pratiche di economia circolare, dove scarti di lavorazione di altri settori e rifiuti prendono il posto delle materie prime naturali. Lavoriamo sul contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>, anche sostituendo ove possibile combustibili alternativi (i cosiddetti CSS) a quelli tradizionali. Il nostro settore contribuisce a chiudere il ciclo dei rifiuti.

In questi percorsi, che vedono la vera industria sostenibile in continua trasformazione, sappiamo che scuola, università, centri di ricerca e buona politica, assumono il ruolo di preziosi protagonisti di una sostenibilità responsabile, concreta e tangibile. Il cemento è "pietra fusa" prodotta attraverso la cottura di calcare e argilla. Niente di più naturale. Un materiale straordinariamente versatile che serve per costruire o ristrutturare i nostri ambienti di vita. Sta agli uomini e alla loro intelligenza farne un uso responsabile, come suggerisce l'ONU nella sua agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, quando parla delle infrastrutture.

Noi crediamo profondamente che nel futuro il cemento sarà sempre più un prodotto strategico, indispensabile e amico dell'ambiente. Lavoriamo da tempo su questa sfida, rafforzando e migliorando il nostro dispositivo produttivo, attraverso investimenti e acquisizioni di impianti, seguendo con equilibrio e rigore economico le dinamiche della domanda di mercato, offrendo ai nostri clienti cementi "sostenibili" e di elevata qualità. Sostenibilità dichiarata anche attraverso la certificazione EPD dei cementi di Caravate, ottenuta nel 2018. Certificazione che estenderemo a tutti gli stabilimenti e al nostro calcestruzzo nel corso del 2019.

Cari lettori, troverete questi e altri temi sullo sfondo del presente Rapporto di Sostenibilità Colacem, giunto alla dodicesima edizione. Ci sono informazioni utili per comprendere l'andamento economico del mercato e dell'azienda, la gestione degli impianti industriali e delle aree estrattive, le azioni rivolte al sociale. Sono presenti anche dati sintetici delle società controllate estere e della Colabeton, l'azienda del Gruppo impegnata nel comparto del calcestruzzo, proprio per dare evidenza di un operato sostenibile che non cambia da paese a paese, né da settore a settore, in quanto è nel DNA del nostro Gruppo.

Tuttavia, per quanto questa pubblicazione possa essere completa, va ricordato che da sempre i nostri stabilimenti sono aperti a chiunque voglia visitarli ogni giorno dell'anno, per fare domande e verificare di persona ciò che affermiamo. Crediamo molto nei rapporti umani e nel dialogo, tanto che è nostra abitudine organizzare "open day" degli stabilimenti finalizzati a dare conoscenza piena e particolareggiata del processo produttivo e della cultura d'impresa Colacem.

Buona lettura

*Il Presidente*  
**Giovanni Colaiacovo**



*L'Amministratore Delegato*  
**Carlo Colaiacovo**



*Il Presidente*  
**Giovanni Colaiacovo**



*L'Amministratore Delegato*  
**Carlo Colaiacovo**

# INDICATORI CHIAVE DELLA SOSTENIBILITÀ

INDICATORI CHIAVE DELLA SOSTENIBILITÀ	UNITÀ DI MISURA	2016	2017	2018
<b>DATI GENERALI: PRODUZIONE DI CLINKER E CEMENTO</b>				
Clinker	ton/anno	2.960.377	2.658.578	<b>2.936.934</b>
Cemento	ton/anno	3.128.844	2.883.528	<b>3.174.475</b>
<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>				
Ricavi	migliaia €	199.200	192.238	<b>234.986</b>
Valore Aggiunto	migliaia €	60.708	52.800	<b>67.531</b>
Margine operativo lordo [Ebitda]	migliaia €	10.346	3.014	<b>14.710</b>
<b>PERFORMANCE AMBIENTALE</b>				
<b>Consumo totale e specifico di energia</b>				
Consumo totale di energia	GJ/anno	12.345.192	11.217.374	<b>12.209.227</b>
Energia termica totale	GJ/anno	10.825.519	9.818.608	<b>10.682.348</b>
Energia termica specifica	GJ/ton clinker prodotto	3,66	3,68	<b>3,64</b>
Energia elettrica totale	GJ/anno	1.519.673	1.398.766	<b>1.526.878</b>
Energia elettrica specifica	GJ/ton cemento prodotto	0,44	0,44	<b>0,48</b>
<b>Recupero di rifiuti nel processo produttivo</b>				
Recupero di rifiuti come materia rispetto al quantitativo totale di materie impiegate	%	6,2	5	<b>5,1</b>
Recupero di rifiuti come combustibile rispetto al quantitativo totale di combustibili impiegati	%	13,4	16,2	<b>13,9</b>
<b>Emissioni in atmosfera</b>				
Emissioni totali di CO <sub>2</sub>	ton/anno	2.494.154	2.237.797	<b>2.461.381</b>
Emissioni specifiche di CO <sub>2</sub>	Kg di CO <sub>2</sub> /ton clinker prodotto	842,5	841,7	<b>838,1</b>
<b>Emissioni di polveri, biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) e ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) relative alle linee di cottura del clinker</b>				
Emissioni totali di polveri	ton/anno	25,3	21,4	<b>19,4</b>
Emissioni specifiche di polveri	g/ton clinker prodotto	8,5	8,1	<b>6,6</b>
Emissioni totali di biossido di zolfo	ton/anno	98,2	99,2	<b>160,9</b>
Emissioni specifiche di biossido di zolfo	g/ton clinker prodotto	33,2	37,3	<b>54,8</b>
Emissioni totali di ossidi di azoto	ton/anno	4.480	3.198	<b>3.499</b>
Emissioni specifiche di ossidi di azoto	g/ton clinker prodotto	1.513	1.203	<b>1.191</b>
<b>Investimenti ambientali</b>				
Investimenti per la protezione dell'ambiente	migliaia €	4.475	4.841	<b>7.670</b>
Spese e investimenti per il monitoraggio ambientale	migliaia €	771	715	<b>825</b>
<b>PERFORMANCE SOCIALE</b>				
<b>Personale</b>				
Totale personale di Colacem	n.	901	878	<b>868</b>
	n. uomini	865	842	<b>832</b>
	n. donne	36	36	<b>36</b>
<b>Salute e sicurezza dei lavoratori</b>				
Infortuni - <i>indice di frequenza</i>	infortuni avvenuti ogni milione di ore lavorate	23,05	12,47	<b>4,16</b>
Infortuni - <i>indice di gravità</i>	giornate perse per ore lavorate, moltiplicate per 1000	0,81	0,58	<b>0,23</b>

# IL GRUPPO FINANCO E COLACEM S.P.A.

**Colacem S.p.A.** è la principale società del Gruppo Financo, holding delle famiglie Colaiacovo con sede a Gubbio, che occupa circa **2.000 dipendenti**. Il core business **Financo** è rappresentato dalla produzione di cemento e di calcestruzzo. Inoltre, la holding ha consolidato la propria presenza anche in altri settori, portando avanti una politica di diversificazione delle attività controllate, tra cui: le società **Tracem** e **Inba**, attive nel settore dei trasporti; **Santamonica S.p.A.**, proprietaria del circuito automobilistico "Misano World Circuit" di Misano Adriatico, il **Park Hotel Ai Cappuccini** di Gubbio; la tenuta di **Poggiovalle** a Città della Pieve. Il Gruppo è presente anche nel campo dei media, con **Tele Radio Gubbio** e **Umbria TV**; del brokeraggio assicurativo, con **Grifo Insurance Brokers**. **Colacem S.p.A.** è il terzo produttore italiano di cemento, con una produzione nazionale di cemento nel 2018 di circa **3,2 milioni di tonnellate**. L'azienda è presente in Italia con 8 stabilimenti produttivi a ciclo completo, 1 stabilimento produttivo per la produzione di predosati, 4 terminal portuali. La direzione generale si trova a Gubbio (PG) in via della Vittorina, 60.

## STABILIMENTI IN ITALIA

- 1 Caravate VA
- 2 Rassina AR
- 3 Ghigiano di Gubbio PG
- 4 Sesto Campano IS
- 5 Maddaloni CE
- 6 Galatina LE
- 7 Ragusa RG
- 8 Modica RG

### Altri stabilimenti produttivi

- 9 Salone di Roma, per la produzione di predosati

### Terminal portuali

- 10 Malcontenta VE
- 11 Savona
- 12 Ravenna
- 13 Livorno

### Depositi

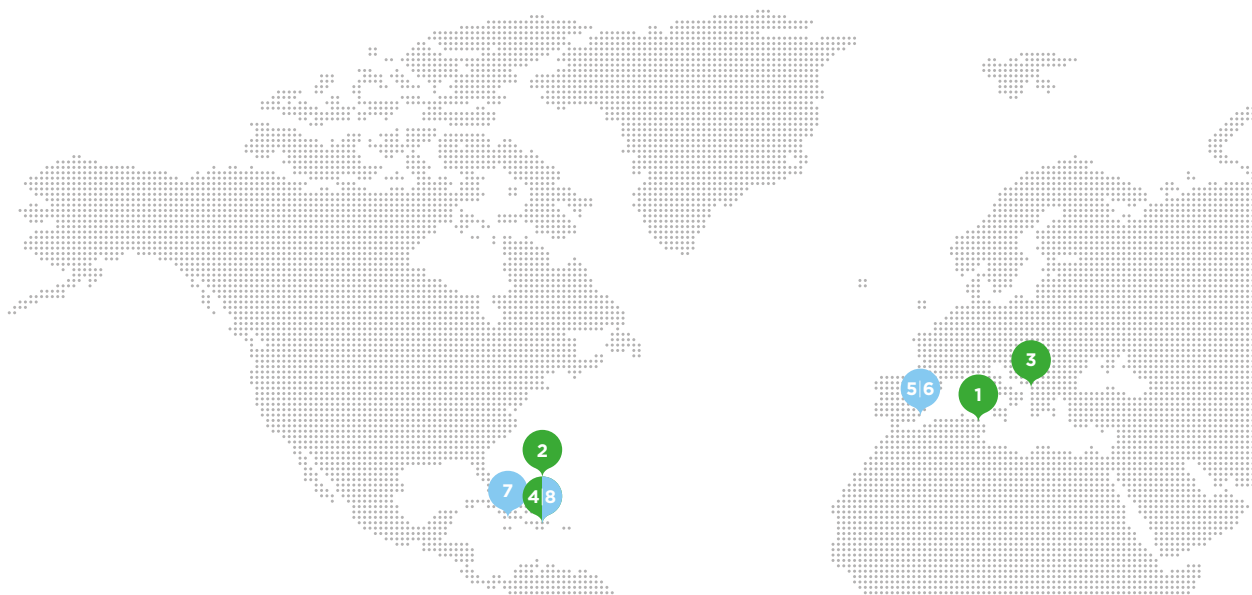
- 14 Livorno

### Direzione Generale

- 15 Gubbio PG



## STABILIMENTI NEL MONDO



- 1 Tunisi (Tunisia)
- 2 Sabana Grande de Palenque (Rep. Dominicana)
- 3 Balldre (Albania)
- 4 Lafito (Haiti)

### Terminal portuali

- 5 Alicante (Spagna)
- 6 Cartagena (Spagna)
- 7 Kingston (Giamaica)
- 8 Lafito (Haiti)

# L'IMPEGNO DI COLACEM PER LA SOSTENIBILITÀ



**Colacem** è una delle aziende più giovani tra i produttori di cemento in Italia, tuttavia si è attestata ormai da tempo come **terza società nel mercato italiano e prima nell'export**.

Per buona parte, i fattori che hanno permesso una così rapida crescita sono riconducibili alla propria **vision da sempre orientata alla sostenibilità**.

In un settore industriale che muove grandi volumi, con una forte incidenza dei costi energetici, è risultato un fattore di successo la disponibilità di **stabilimenti estremamente efficienti**, capaci di ridurre al massimo gli sprechi di combustibili e di materie prime.

Tutto ciò grazie alla volontà di puntare da sempre sulle **migliori tecnologie disponibili** e sul continuo ammodernamento degli impianti, che oggi possono essere considerati tra i più avanzati in Europa.

Perché, ora più che mai, **sostenibilità è sinonimo di competitività**.

## COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ



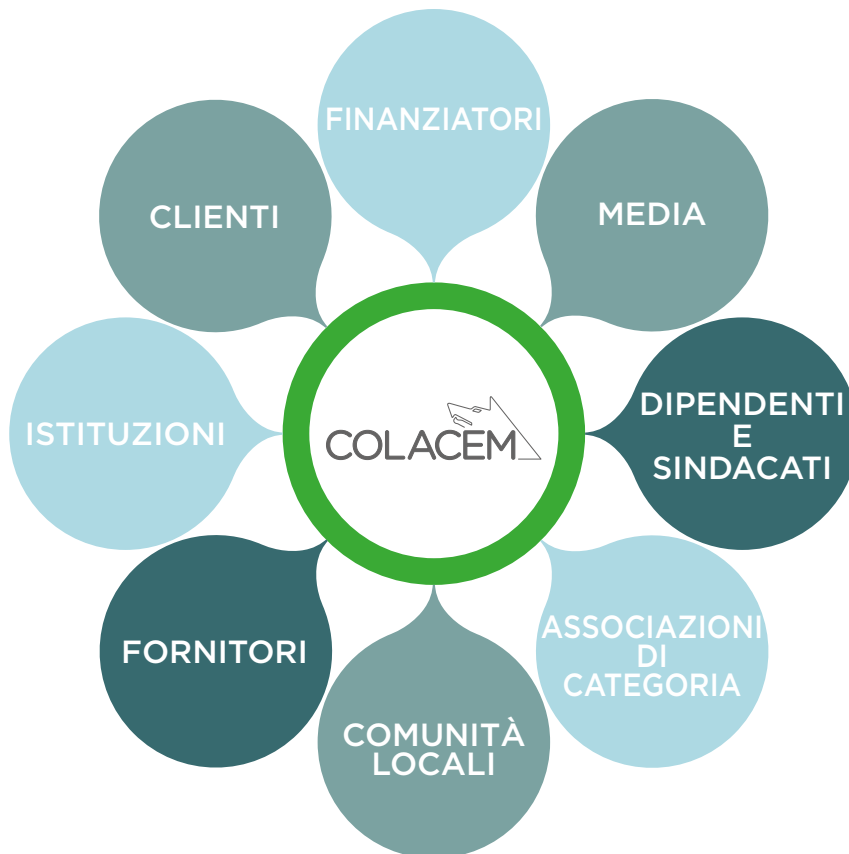
L'approccio con cui Colacem interagisce con i propri **stakeholder**, in particolare modo le **comunità locali**, è basato sul **dialogo** e sulla **trasparenza**. Tale obiettivo è perseguito da Colacem con tutti gli strumenti oggi possibili: dalle pubblicazioni istituzionali o di marketing al sito web, dai Social Network alle **visite in stabilimento**.

Questo documento rappresenta la sintesi rielaborata della tredicesima edizione del **Rapporto di Sostenibilità**, che Colacem redige annualmente dal 2008. Il Rapporto, redatto secondo gli **Standard internazionali del GRI** (Global Reporting Initiative) e **revisionato da Deloitte & Touche S.p.A.**, rappresenta la fonte più dettagliata di come l'azienda fa industria.

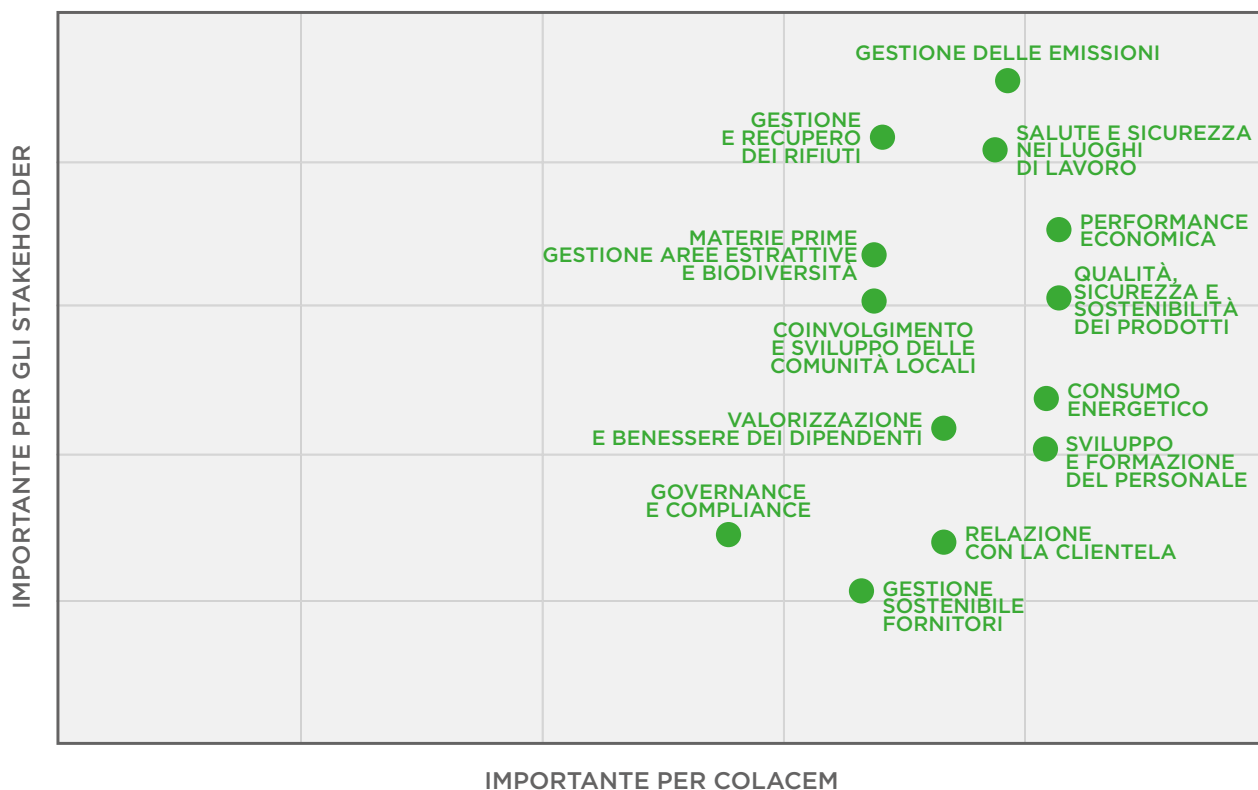
**La versione completa del Rapporto è disponibile nel sito [colacem.it](http://colacem.it).**

# QUALI ARGOMENTI INTERESSANO AI NOSTRI STAKEHOLDER? ANALISI DI MATERIALITÀ

La volontà di soddisfare al meglio i **bisogni dei nostri stakeholder** è un obiettivo primario per l'azienda, che ha reso indispensabile un'**analisi di materialità** su quali siano i temi che il Rapporto di Sostenibilità debba trattare. Gli argomenti risultati più rilevanti sono rappresentati qui sotto in una **matrice** che mette in relazione ciò che è importante per Colacem e ciò che è importante per gli Stakeholder.



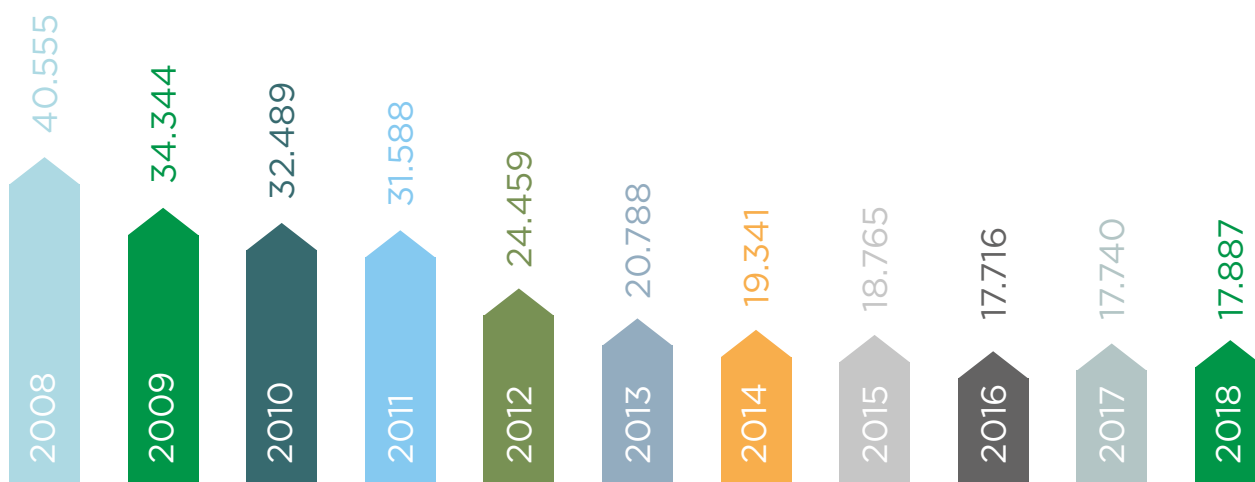
## TEMI RISULTATI PIÙ RILEVANTI



# SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

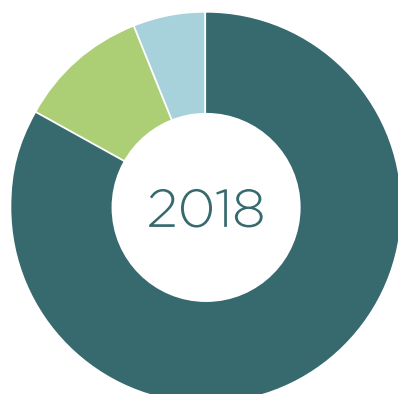
Per il **settore delle costruzioni in Italia**, il 2018 è il primo anno di lieve crescita dopo **anni consecutivi di crisi**. Resta comunque il comparto più debole dell'economia italiana, rallentato soprattutto dall'ennesima **flessione dell'edilizia pubblica**. Nel 2018 la **produzione di cemento** a livello nazionale si è incrementata dell'**1,6%** ammontando a **19,9 milioni** di tonnellate, mentre le **consegne di cemento**, circa **17,9 milioni di tonnellate**, hanno registrato un incremento dello **0,6%** rispetto al 2017, grazie soltanto al Nord, visto che al Centro e al Sud sono state ancora in calo. La crisi ha avuto **effetti strutturali sulla struttura produttiva** dell'intero settore cementiero.

[ CONSEGNE DI CEMENTO IN ITALIA 2008-2018 ] (valori in migliaia di tonnellate - fonte AITEC)



Situazione economica e patrimoniale al 31/12/2018	2018	2017	Differenza	Variazione % 2018/2017
Ricavi	234.986	192.238	42.748	22,2
Margine operativo lordo [Ebitda]	14.710	3.014	11.696	>100
Utile dell'esercizio	3.519	1.505	2.014	133,8
Cash Flow (Utile+amm.ti+rettifiche di valore)	25.335	12.736	12.599	98,9
Patrimonio Netto	291.648	314.555	(22.907)	(7,3)
Posizione Finanziaria Netta vs. Terzi	(115.626)	(116.435)	809	0,7
Investimenti Tecnici	3.799	2.654	1.145	43,1
Investimenti in Partecipazioni	56.069	7.830	48.240	>100

## CONTRIBUTO AI PRINCIPALI STAKEHOLDER



VALORE ECONOMICO GENERATO:  
**266 MLN €**

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO:  
**248 MLN €**

Il contributo di Colacem allo sviluppo del territorio, oltre che con l'**assunzione di personale locale** che costituisce la maggioranza della forza-lavoro dell'azienda, si concretizza nell'indotto economico generato. Nel 2018, il valore economico degli acquisti ammonta a circa **185 milioni di euro** e circa il **43%** ha interessato **fornitori locali**. Nel grafico è possibile vedere come è stato **distribuito il valore aggiunto** nel 2018, in cui l'azionista unico per il secondo anno consecutivo non ha percepito alcun dividendo.

PERSONALE **52.820.803 €** **83,3%**

FINANZIATORI **6.726.353 €** **10,6%**

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE **3.845.319 €** **6,1%**

# POLITICA AMBIENTALE

## USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE

Qualsiasi attività dell'uomo, anche la più semplice e apparentemente innocua, ha un impatto sull'ambiente. Ciò non significa che si debba rinunciare ad alcune attività o opere necessarie (abitazioni, strade, scuole, ospedali, ecc.) per le quali il **cemento è indispensabile**.

È per questo che Colacem intende nel **concetto di sostenibilità la capacità dei propri stabilimenti di produrre cemento con la massima efficienza possibile, riducendo al minimo gli sprechi di combustibili e di materie prime naturali non rinnovabili, prevenendo e limitando al massimo gli impatti sull'ambiente**.



## MATERIE PRIME

Il cemento è una **miscela di marna, calcare, argilla e gesso**, che viene macinata e cotta a circa **1450 °C**. In alcuni casi si utilizzano anche caolini, pozzolana e altri materiali che hanno la caratteristica di essere tutti estratti in natura. In linea con i principi dell'**economia circolare**, Colacem riesce in parte a limitare l'utilizzo di materie prime naturali, utilizzando nel processo produttivo materiali non pericolosi, che sono scarti di lavorazione di altri settori industriali. Si tratta di una buona pratica incentivata dalla Comunità Europea. Nel 2018 Colacem ha utilizzato circa 5,1 milioni di tonnellate di materie prime, continuando il trend in diminuzione che perdura ormai da molti anni. **I rifiuti non pericolosi recuperati come materia** ammontano a circa **262.800 tonnellate**, che rappresentano il **5,1% del totale**.

### RECUPERATE DA RIFIUTI NON PERICOLOSI (ton)

2016 **321.400**  
2017 **237.000**  
2018 **262.800**



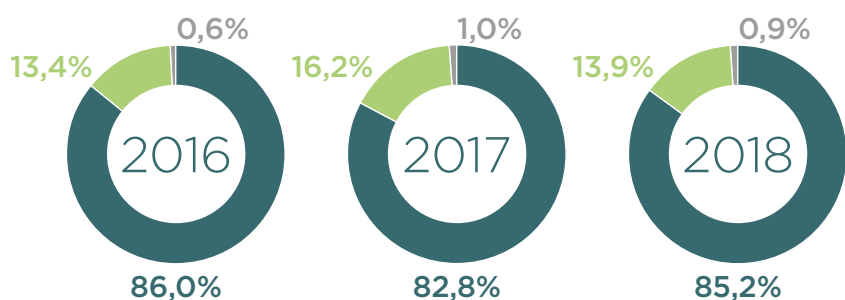
## CONSUMI ENERGETICI

La produzione del cemento è un'attività fortemente energivora. Il costo della **componente energetica**, sia essa termica che elettrica, rappresenta **più del 50% del costo** di tutti gli acquisti effettuati. Nel 2018 il consumo totale di **energia elettrica** è stato di **1.526.878 GJ** con un indice di consumo di 0,48 GJ per tonnellata di cemento. Per l'**energia termica** viene utilizzato principalmente il **coke da petrolio**, un combustibile fossile che l'azienda cerca di **sostituire con i CSS**, cioè Combustibili Solidi Secondari derivati da rifiuti non pericolosi, appositamente selezionati e trattati. Nel 2018, dei **10.682.348 di GJ totali** di energia termica, il **13,9%** è stato recuperato da rifiuti. Questa buona pratica di **economia circolare**, incentivata dalla Comunità Europea, in Italia trova purtroppo difficoltà politiche a essere adottata. Nei **paesi più virtuosi** la sostituzione calorica con i CSS **supera il 50%**.

### COKE DA PETROLIO

### RIFIUTI RECUPERABILI (CSS)

### ALTRI COMBUSTIBILI



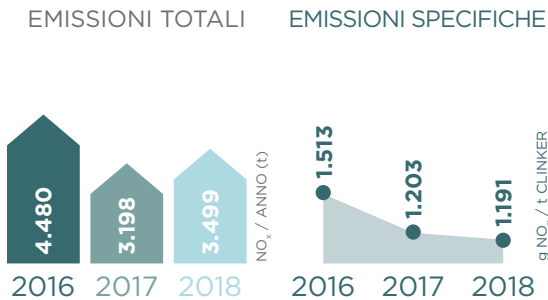
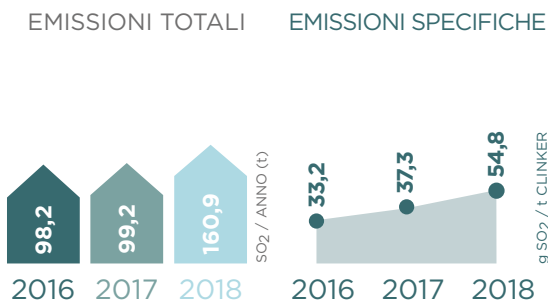
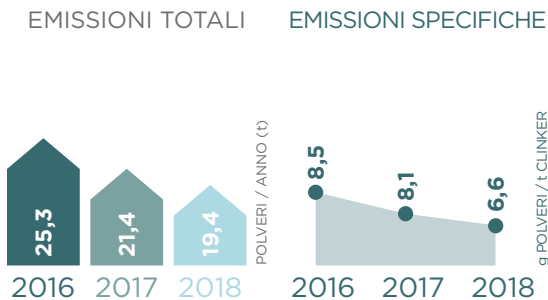


# MONITORAGGIO E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

Il costante impegno di Colacem nella **riduzione delle emissioni** ha mostrato la sua efficacia negli anni e i dati lo dimostrano. I valori di **SO<sub>2</sub>** sono molte volte **al di sotto dei limiti di norma** in ogni stabilimento (in alcuni anche 200 volte) e **le oscillazioni che si registrano sono assolutamente irrilevanti**, considerando il valore assoluto ormai raggiunto.

Da tenere presente che ogni cementeria Colacem è dotata di **oltre 20.000 sensori che monitorano H24 ogni singola fase**, dall'estrazione delle materie prime in cava alla spedizione del prodotto. Le linee di cottura degli stabilimenti Colacem sono dotate di appositi **Sistemi di Monitoraggio in Continuo (SMCE)**, i cui dati sono **controllati costantemente dalle varie ARPA regionali**, che ne gestiscono anche la pubblicazione. Per quanto riguarda le **emissioni di CO<sub>2</sub>**, Colacem, per la propria attività industriale, è autorizzata a emettere determinate **quote di CO<sub>2</sub>**, rilasciate dall'autorità nazionale competente, sulla base del Protocollo di Kyoto per la **lotta ai cambiamenti climatici**. Negli ultimi anni, a causa della crisi e grazie anche ai **numerosi interventi di efficientamento energetico**, il consumo di CO<sub>2</sub> è sceso drasticamente, fino ad attestarsi nel 2018 a circa 2,5 milioni di tonnellate, con un **indice emissivo** specifico di **838 FEM** (kg CO<sub>2</sub>/ton clinker).

[ EMISSIONI RIFERITE ALLA LINEA DI COTTURA DEL CLINKER ]



## GESTIONE AREE ESTRATTIVE E BIODIVERSITÀ

La produzione di cemento non può prescindere dall'utilizzo di materie prime naturali.

Colacem ha maturato negli anni una notevole esperienza nella gestione di queste attività, non solo con il **minimo impatto possibile** durante l'estrazione del materiale, ma soprattutto nella restituzione e nel **recupero ambientale dei siti** non più in produzione. La salvaguardia delle **biodiversità** e degli **ecosistemi** sono il risultato della nostra cultura d'impresa, riconosciuta da importanti organizzazioni ambientaliste (tra cui **Legambiente**, in "Linee Guida per la Progettazione, Gestione e Recupero delle Aree Estrattive"), ma anche presa come **esempio virtuoso** da trasmissioni di divulgazione scientifica come **Superquark** di Piero Angela.

### ESEMPIO DI RECUPERO AMBIENTALE CONTESTUALE ALLA FASE DI ESCAVAZIONE

La coltivazione in attività estrattive sia in regime di cava che di miniera avviene per fette orizzontali discendenti, dall'alto verso il basso, in modo tale da rendere fattibili gli interventi di recupero ambientale contestualmente alla fase estrattiva delle materie prime. Insomma, non si aspettano decenni prima di poter "rivedere il verde", ma già dopo pochi anni dal termine della coltivazione, la vegetazione è già fiorente.



# PERSONE E LAVORO

Tra i fattori chiave che hanno permesso a Colacem di attestarsi a terzo produttore italiano di cemento, vi è senz'altro **l'organizzazione**, costituita da persone motivate e capaci, costantemente formate, e su un **know-how radicato nel tempo**. I dati mostrano come la crisi decennale del settore abbia portato a un calo degli occupati che Colacem ha cercato di contenere quanto più possibile. In effetti, se si pensa che i volumi di produzione e il fatturato sono calati in dieci anni di oltre il 60%, la contrazione dell'organico è risultata molto limitata, soprattutto se comparata ad altri comparti del settore delle costruzioni. Nel 2018 il numero dei dipendenti Colacem è pari a **868 unità, il 99,8% dei quali con un contratto a tempo indeterminato**. Circa il 96% del personale è maschile (dato comune all'intero settore), con un'età media di 49 anni (uomini) e 46 anni (donne), un'anzianità media in azienda di 22 anni (uomini) e 18 anni (donne).

## COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

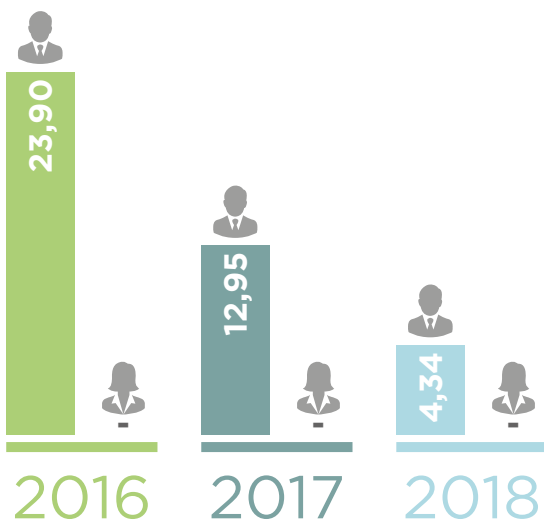
NUMERO DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31 DICEMBRE									
	2016			2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	863	36	899	838	36	874	830	36	<b>866</b>
Dipendenti a tempo determinato	2	0	2	4	0	4	2	0	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>865</b>	<b>36</b>	<b>901</b>	<b>842</b>	<b>36</b>	<b>878</b>	<b>832</b>	<b>36</b>	<b>868</b>

DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE AL 31 DICEMBRE									
	2016			2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	24	3	27	25	3	28	25	3	<b>28</b>
Quadri	49	5	54	49	5	54	50	5	<b>55</b>
Impiegati	306	28	335	298	28	326	294	28	<b>322</b>
Operai	486	0	486	470	0	470	463	0	<b>463</b>
<b>Totale</b>	<b>865</b>	<b>36</b>	<b>901</b>	<b>842</b>	<b>36</b>	<b>878</b>	<b>832</b>	<b>36</b>	<b>868</b>

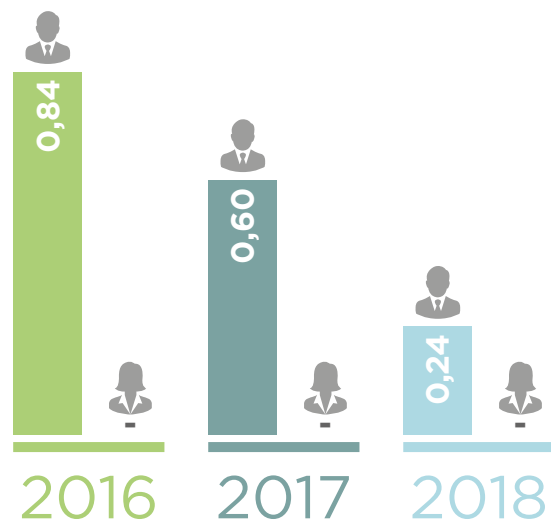
## SICUREZZA SUL LAVORO

La sicurezza e la salute dei lavoratori è da sempre uno degli obiettivi su cui l'azienda ha posto la massima attenzione. Questo ambito è peraltro quello su cui maggiormente si sta concentrando la formazione del personale negli ultimi anni. Dal 2016 è stato ulteriormente perseguito con il **progetto "Sicuramente"**, teso a prevenire gli infortuni e le malattie professionali, **agendo fortemente sugli aspetti culturali delle persone**, intervenendo sui **comportamenti errati**, stimolando un forte spirito di squadra. Un'evoluzione culturale che va a incidere sull'approccio alla sicurezza di ogni individuo **non solo in ambito lavorativo, ma anche all'esterno**, nella vita quotidiana. I risultati, come evidenziano i grafici, sono ottimi e in continuo miglioramento.

[ INDICE DI FREQUENZA PER GENERE ]



[ INDICE DI GRAVITÀ PER GENERE ]



# I NUMERI DELLA SOSTENIBILITÀ COLACEM





Via della Vittorina, 60 - 06024 Gubbio (PG) - Italia  
tel. +39 075 9240253 - [svilupposostenibile@colacem.it](mailto:svilupposostenibile@colacem.it) - [www.colacem.it](http://www.colacem.it)